

Nuovi dati sull'uso dei possessivi con i nomi di parentela in Basilicata

Il sistema dei possessivi con i nomi di parentela è un campo particolarmente interessante. In Basilicata, poi, uno stesso dialetto può presentare la compresenza di forme di possessivo toniche (preposte e posposte) e atone (proclitiche e enclitiche). Particolarmente interessante, poi, è l'ordine sequenziale dei possessivi rispetto ai nomi di parentela che, pur essendo un settore specifico e circoscritto del lessico, hanno una notevole importanza dal punto di vista socio-antropologico e storico-linguistico. In Basilicata i possessivi, sia per le forme sia per la posizione, stanno subendo veloci processi evolutivi verso un modello unico posposto. Attraverso l'analisi comparativa dei dati possiamo ancora stabilire il rapporto cronologico tra i diversi costrutti. Il contributo proposto si concentra sulla situazione di tre dialetti dell'area meridionale lucana che sembrerebbero dimostrare diverse fasi di evoluzione. Le lingue indagate sono il dialetto di Roccanova p.d.r.97 di A.L.Ba, quello di Sant'Arcangelo pd.r. 93 e quello di Castronuovo di Sant'Andrea p.d.r 101. Roccanova presenta diverse forme: alla I persona singolare alterna forme con nome + possessivo enclitico e articolo + nome + possessivo tonico. Alla seconda persona, invece, è in uso sempre la forma possessivo proclitico + nome ad eccezione di "tuo padre". Castronuovo di Sant'Andrea presenta due combinazioni nome + possessivo tonico e nome + possessivo enclitico anche per la seconda persona. Sant'Arcangelo presenta sia alla prima che alla seconda persona forme nome + possessivo enclitico. I tre paesi presi in esame non sono distanti tra di loro: Roccanova è posto a circa 10 chilometri da Sant'Arcangelo e 6,5 chilometri da Castronuovo di Sant'Andrea. L'obiettivo del presente lavoro è quello di capire, laddove si registra una cooccorrenza di diversi moduli, se essi vengono usati indifferentemente o se sono selezionati in base a qualche fattore. Sono state effettuate inchieste sul campo: gli informatori scelti sono di grado culturale elementare, nati e vissuti sempre nei paesi considerati, sposati con persone del posto e di età superiore ai 65 anni, questo al fine di cogliere gli aspetti più arcaici di queste lingue che nei parlanti giovani e alfabetizzati sono meno evidenti o si sono completamente persi. Lo stesso questionario è stato poi somministrato anche ad un altro campione delle comunità linguistiche considerate di età compresa tra i 40 e i 60 anni e tra i 20 e i 40 anni al fine di verificare la tenuta delle strutture linguistiche registrate tra gli anziani. L'inchiesta è stata articolata in due momenti differenti: nella prima fase si è ricorso alla conversazione libera, durante la quale si sono offerti ai parlanti determinati sputi per permettere loro di esprimersi spontaneamente. In un secondo momento, poi, si sono somministrati dei questionari mirati in grado di far emergere i dati rilevanti per le indagini.

Riferimenti bibliografici:

- BIGALKE, R., *Dizionario dialettale della Basilicata*, Heidelberg, Winter, 1980.
- DEL PUENTE, P., *Atlante linguistico della Basilicata*, Lagonegro, Caliceditore, 2011, voll. 1-2.
- DEL PUENTE, P., *Bollettino A.L.Ba*, Rionero in Vulture, Calice editore, 2010, vol. 1.
- DEL PUENTE, P., *La sicilianità campano-lucana*, in Marcato, G. (a cura), *Atti del Convegno Le mille vite del dialetto*, Caliceditori, pp.181-191, Padova, Cleup. 2014.
- DEL PUENTE, P., *Il dialetto di Grumento*, Rionero in Vulture, Caliceditori, 2008.
- DEL PUENTE, P., *Possessivi e nomi di parentela in Basilicata: moduli noti e nuove strutture sintattiche*, in *Rivista Italiana di Linguistica e Dialettologia*, XIX, Fabrizio Serra Editore, 2017.
- FANCIULLO, F., *Dialetti e non solo*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2004.
- FANCIULLO, F., *Introduzione alla linguistica storica*, Bologna, Il Mulino, 2007.

- FANCIULLO, F., *Fra Oriente e Occidente. Per una storia linguistica dell'Italia meridionale*, Pisa, Edizioni ETS, 1996.
- LAUSBERG, H., *Die Mundarten Südlukaniens*, Halle (Saale), Max Niemeyer, 1939.
- LAUSBERG, H., *Linguistica romanza*, II: Morfologia, Milano, Feltrinelli, 1971.
- LAZZERONI, R., *Linguistica storica*, Roma, Carocci, 1998.
- LEE, C., *Linguistica Romanza*, Roma, Carocci Editore, 2003.
- LEDGEWAY, A., *Grammatica diacronica del dialetto napoletano*, (Beihefte zur Zeitschrift für romanische Philologie Band 350), Tübingen, Max Niemeyer Verlag, 2009.
- LÉVI-STRAUSS, C., *Les structures élémentaires de la parenté*, Paris, PUF, 1949.
- LOPORCARO, M., *Profilo Linguistico dei dialetti italiani*, Bari, Laterza, 2009.
- LUDTKE, H., Lucania, in M. Cortellazzo (a cura di), *Profilo dei dialetti italiani*, Pisa, Pacini, 1979.
- MARTINO, P., *L' "Area Lausberg" isolamento e arcaicità*, Dipartimento di Studi Glottoantropologici dell'Università di Roma " La Sapienza", 1991.
- PARLANGELI, O. *Il posto dell'aggettivo possessivo nei dialetti italiani nell'espressione mio fratello*, <<Atti d. Sodal.Glottol. milan.>>,IV, pp.6-8, 1951.
- PATOTA, G., *Lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2002.
- ROHLFS, G., *Der Stand der Mundartenforschung in Unteritalien*, in "RLiR" 1 , 1925
- ROHLFS, G., *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, trad. it., Torino, Einaudi, 1966-1969. I,II,III voll.
- ROHLFS, G., *Studi linguistici sulla Lucania e sul Cilento*, Galatina (LE), Condedo Editore, 1988.